CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DEL GRUPPO BANCARIO BANCA SISTEMA

Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2026

BANCA SISTEMA

Indice

1. Premessa ... 3
2. Destinatari e ambito di applicazione del Codice ... 3
3. Attività del Gruppo, Corporate Governance e Sistema dei Controlli Interni ... 4
3.1 Attività del Gruppo ... 4
3.2 Corporate Governance ... 5
3.3 Sistema dei Controlli Interni ... 5
4. Principi etici generali ... 6
5. Relazioni con il personale ... 8
5.1 Le risorse umane ... 8
5.2 Relazioni con le Organizzazioni Sindacali ... 8
6. Comportamento negli affari ... 9
6.1 Obbligo di non concorrenza ... 9
6.2 Soggetti Collegati e Conflitto di interessi ... 9
6.3 Omaggi, intrattenimenti e altre utilità, sponsorizzazioni e beneficenze ... 10
6.4 Rapporti con le Istituzioni pubbliche, i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio ... 11
6.5 Rapporti con Autorità Giudiziarie, Autorità di Vigilanza e funzioni di controllo interno ... 13
6.6 Rapporti con controparti negoziali private ... 13
6.7 Utilizzo dei beni aziendali ... 13
6.8 Rapporti con i mass media, società di ricerca, associazioni di categoria ed altri enti assimilabili ... 14
6.9 Rapporti con i clienti ... 14
6.10 Rapporti con i fornitori ... 15
6.11 Rapporti con i concorrenti ... 16
6.12 Lotta alla criminalità organizzata ... 16
6.13 Prevenzione e contrasto ai fenomeni di riciclaggio, finanziamento al terrorismo nonché dei delitti contro la personalità individuale ... 17
6.14 Gestione delle informazioni privilegiate ... 17
6.15 Rapporti con gli azionisti e il mercato ... 18
7. Trasparenza nella contabilità ... 18
8. Salute, sicurezza e ambiente ... 19
8.1 Salute e sicurezza ... 19
8.2 Tutela ambientale ... 20
8.3 Sicurezza, protezione ed uso del patrimonio aziendale ... 20
9. Sistemi informatici e telematici aziendali ... 21
9.1 Utilizzo di personal computer e di altri apparati informatici o telematici ... 21
9.2 Utilizzo della rete aziendale e dei servizi/gestori di navigazione in internet ... 22
10. Procedimento e sanzioni disciplinari ... 23

1. Premessa

Banca Sistema S.p.A., (di seguito anche la "**Capogruppo**" ovvero la "**Banca**"), ha adottato il presente "*Codice Etico e di Comportamento*" (di seguito anche il "**Codice Etico**" o anche il "**Codice**") al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori cui il Gruppo Bancario Banca Sistema (di seguito il "Gruppo" o anche il "Gruppo Bancario") deve ispirarsi nello svolgimento della propria attività.

Si evidenzia come il Gruppo risulti costituito, oltreché dalla richiamata Capogruppo, dalle sue società controllate, nonché dai veicoli di cartolarizzazione riconducibili al Gruppo (di seguito anche "**Controllate**" o "**Società Controllate**").

Il Codice definisce l'insieme dei principi deontologici, dei doveri e delle responsabilità che il Gruppo assume nei confronti di tutti i soggetti che collaborano con lo stesso per il raggiungimento degli obiettivi aziendali al fine di garantire che i comportamenti dei soggetti destinatari (come meglio definiti nel paragrafo 2."*Destinatari e ambito di applicazione del Codice*"), siano sempre ispirati a criteri di integrità, correttezza, collaborazione, lealtà, trasparenza, legalità, sostenibilità e reciproco rispetto, nonché ad evitare che vengano poste in essere condotte a qualsiasi titolo ritenibili inidonee.

Si precisa come il presente Codice risulti parte integrante dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalla Banca e, eventualmente, dalle società appartenenti al Gruppo; in tal senso, si evidenzia che i principi enucleati dallo stesso Codice risultano – *inter alia* – strumenti validi e idonei anche ai fini della mitigazione e del presidio dei profili di rischio *ex* D.Lgs. 231/2001 a cui la Banca e, in via generale, il Gruppo risultano potenzialmente esposti. In considerazione di ciò, il Gruppo si impegna ad assicurarne la massima diffusione, conoscenza e sensibilizzazione attraverso i propri sistemi di comunicazione interna ed esterna.

Tutti i Destinatari, come *infra* definiti, che si trovino in qualunque modo ad operare nell'interesse del Gruppo sono tenuti a conformarsi ai principi etici richiamati nel presente Codice, nonché a rispettare la regolamentazione interna ed esterna di riferimento

2. Destinatari e ambito di applicazione del Codice

Il Gruppo ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e delle disposizioni regolamentari che riguardano l'attività dello stesso. A tal proposito, il presente Codice Etico e le previsioni ivi contenute sono da intendersi vincolanti, senza alcuna eccezione, nei confronti:

i) degli organi sociali (e i loro componenti), i dipendenti e i collaboratori interni del Gruppo (i "**Dipendenti**");

ii) dei partner commerciali o finanziari, gli appaltatori, i fornitori, i collaboratori esterni del Gruppo e i mandatari in genere, con cui lo stesso Gruppo si trova ad intrattenere relazioni

d’affari;

iii) di qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto del Gruppo (di seguito anche, congiuntamente, i "**Destinatari**").

Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti, adeguando le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

Tutti i Dipendenti del Gruppo sono tenuti ad osservare i contenuti del Codice nel proporre e nella realizzazione di progetti, iniziative e investimenti finalizzati alla crescita aziendale. È responsabilità, in primo luogo, degli Amministratori e dei vertici aziendali dare concreta attuazione ai valori e ai principi etici e di condotta, assumendosi gli obblighi connessi al loro ruolo sia all'interno sia all’esterno del Gruppo.

Chiunque venga a conoscenza di eventi che comportino il tentativo e/o la consumazione di violazioni dei principi contenuti nel presente Codice, ovvero alle procedure operative adottate dal Gruppo, o di qualsiasi altro evento suscettibile di comprometterne la valenza e l’efficacia, è tenuto a segnalarlo prontamente attraverso i canali previsti. Tale obbligo di segnalazione costituisce un presidio fondamentale per garantire trasparenza, correttezza e la pronta attivazione delle misure necessarie a tutelare il Gruppo e i suoi *stakeholder*.

In tal senso, si evidenzia come la Capogruppo e le Società Controllate – ove rientranti nell’ambito di applicazione della normativa di settore – abbiano strutturato e attivato specifici canali di segnalazione interna, adottando il proprio sistema interno di segnalazione delle violazioni ("**Sistema Whistleblowing**"), disciplinato nella normativa interna a ciò dedicata, alla quale si rimanda per un maggiore livello di dettaglio in merito ai canali disponibili, alle modalità di gestione delle segnalazioni e alle tutele garantite ai segnalanti.

Parimenti, si rimanda alle sezioni dedicate in materia eventualmente presenti nei siti web istituzionali delle società del Gruppo (ove rientranti nell’ambito di applicazione della normativa di settore).

3. Attività del Gruppo, Corporate Governance e Sistema dei Controlli Interni

3.1 Attività del Gruppo

Il Gruppo, attraverso le sue componenti, opera nel settore bancario, con particolare riferimento ai segmenti afferenti all’operatività in:

- factoring;
- acquisto di crediti fiscali;

- finanziamento a breve e medio termine di aziende con esigenze strutturali e di liquidità;
- finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione;
- prodotti banking (*e.g.* conto corrente, conto titoli).

3.2 Corporate Governance

La governance del Gruppo si fonda sul ruolo centrale della Capogruppo, che assicura l'indirizzo strategico e il coordinamento delle attività delle Società Controllate, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di vigilanza.

In tale contesto, nell'ambito delle proprie prerogative di direzione e coordinamento, la Capogruppo:

- assicura la coerenza complessiva dell'assetto di governo, di rischio e di controllo del Gruppo, favorendo un modello organizzativo e decisionale unitario;
- definisce principi, linee di indirizzo e criteri metodologici comuni, volti a orientare le scelte delle Controllate nel rispetto degli obiettivi di solidità, sostenibilità e sana gestione;
- stabilisce adeguate modalità di raccordo tra Organi Sociali, funzioni aziendali di controllo e strutture aziendali, promuovendo un efficace coordinamento informativo e la piena integrazione dei presidi di rischio all'interno del Gruppo.

3.3 Sistema dei Controlli Interni

In coerenza con le disposizioni di vigilanza e con i principi di sana e prudente gestione, il Gruppo adotta un Sistema dei Controlli Interni finalizzato a:

- assicurare l'affidabilità dei processi e delle informazioni aziendali;
- presidiare i rischi in modo integrato;
- favorire la stabilità complessiva del Gruppo.

Il Sistema dei Controlli Interni si fonda sui principi di integrazione, economicità, evoluzione continua e proporzionalità rispetto a natura, complessità e dimensioni delle società del Gruppo.

I controlli sono articolati su tre livelli:

- controlli di primo livello: svolti dalle strutture operative;
- controlli di secondo livello: affidati alle funzioni aziendali di controllo in ambito risk management, compliance e antiriciclaggio;
- controlli di terzo livello: affidati alla funzione internal audit.

Le funzioni aziendali di controllo non sono istituite come funzioni accentrate di Gruppo: esse operano presso ciascuna società (ove previsto ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia), mantenendo responsabilità e presidi su base individuale e rispondendo ai rispettivi Organi Sociali, nel rispetto dei principi di indipendenza. La Capogruppo

esercita, nei confronti delle omologhe funzioni delle Società Controllate (ove istituite ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia), un ruolo volto a fornire indirizzo, supervisione e coordinamento, al fine di assicurare coerenza nella gestione dei rischi e un presidio efficace su base consolidata.

4. Principi etici generali

Le attività del Gruppo devono essere svolte nell'osservanza della legge e nel rispetto dei principi di etica, imparzialità, onestà, trasparenza, diligenza e riservatezza nei confronti dei Soci, dei Destinatari, nonché delle Pubbliche Amministrazioni e degli *stakeholder* od enti con cui il Gruppo entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività principali e/o strumentali.

Tali principi sono qui di seguito esplicitati:

Etica nella conduzione delle attività

Nel perseguimento degli obiettivi di massimizzazione della redditività, il Gruppo pone, a tutela del valore aziendale, massima attenzione ai principi di leale concorrenza con gli altri operatori. I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione e/o di controllo del Gruppo, nonché i soggetti a questi sottoposti, devono valutare tutte le problematiche etiche e giuridiche connesse alle decisioni d'affari, astenendosi da qualsiasi pratica e/o comportamento collusivo o abusivo in danno della propria clientela. Il Gruppo ritiene che l'etica nella conduzione del proprio business e nel perseguimento dei propri obiettivi rappresenti un elemento fondamentale per rafforzare la propria immagine e reputazione, contribuendo a consolidarne l'affidabilità, la correttezza e la trasparenza nei confronti di tutti gli *stakeholder*.

A questo proposito, il Gruppo contrasta in modo fermo e inequivocabile ogni forma di pratica corruttiva finalizzata a ottenere indebiti vantaggi. Tale divieto si applica sia nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con i soggetti pubblici in genere - nei confronti dei quali devono essere adottati comportamenti improntati alla massima trasparenza, correttezza e integrità - sia nei rapporti con i soggetti privati.

Imparzialità

Nelle decisioni che coinvolgono gli *stakeholder*, il Gruppo evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose o ad altri criteri interferenti con i diritti e le libertà fondamentali degli individui sanciti dalla Costituzione e dalla normativa europee.

Onestà

I rapporti con gli *stakeholder* del Gruppo sono improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

I componenti degli organi societari, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo svolgono la propria attività esclusivamente nell'interesse del Gruppo e non devono essere influenzati da pressioni di qualsiasi tipo che possano orientare le decisioni verso interessi diversi o incompatibili con le finalità istituzionali o con le missioni loro assegnate.

Trasparenza

Il Gruppo e i suoi dipendenti si impegnano a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in grado di mettere i propri clienti e più in generale tutti quei soggetti interessati alle sorti del Gruppo nella condizione di prendere decisioni in maniera autonoma e consapevole.

Tutela dei dati personali, confidenzialità e riservatezza nella gestione delle informazioni

I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto delle previsioni normative in materia di sicurezza e protezione dei dati personali tempo per tempo vigenti. Nelle attività di trattamento dei dati personali, i Destinatari interni si atterranno alle istruzioni rilasciate dal Gruppo in relazione ai compiti e responsabilità attribuiti a ciascun ruolo in base al modello organizzativo di *data protection* del Gruppo medesimo e applicheranno i presidi tecnici ed organizzativi previsti nelle procedure interne.

I Destinatari interni devono inoltre garantire che le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività lavorativa vengano utilizzate esclusivamente per lo svolgimento della stessa, nel pieno rispetto delle policy di sicurezza e *data protection* che il Gruppo ha adottato in ottemperanza alle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Analogamente, nel caso di trattamenti di dati personali effettuati per conto del Gruppo da parte di soggetti esterni (ad esempio, fornitori), questi ultimi si atterranno alle istruzioni disciplinate di regola in appositi *data protection agreements*. In tal caso, il Gruppo ricorrerà unicamente a responsabili di trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate ai trattamenti.

Sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e buona governance

Il Gruppo ispira la propria attività ai principi di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e buona governance, integrando tali valori all'interno dei processi decisionali e dei comportamenti organizzativi. Promuove una cultura aziendale fondata sull'integrità, sul rispetto delle persone e sulla valorizzazione delle diversità, favorendo pari opportunità, inclusione e il benessere dei Dipendenti. In tale contesto, il Gruppo opera con trasparenza e responsabilità nei confronti dei propri *stakeholder*, adottando un approccio orientato alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

5. Relazioni con il personale

5.1 Le risorse umane

Le risorse umane sono un elemento indispensabile per il corretto e proficuo svolgimento delle attività del Gruppo. La dedizione, l'integrità e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di crescita aziendale.

Il Gruppo offre ai propri dipendenti le opportunità di crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di competenza e di merito, senza alcun tipo di discriminazione.

Le strutture aziendali, nell'ambito delle proprie competenze dovranno:

- adottare specifici criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un dipendente;
- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna. La ricerca e selezione del personale viene effettuata sulla base di criteri di trasparenza, imparzialità e pari opportunità;
- promuovere una cultura improntata alla diversità e all'inclusione, garantendo pari opportunità e un ambiente di lavoro rispettoso, equo e inclusivo, in cui ciascuno possa esprimere appieno il proprio potenziale;
- creare un ambiente di lavoro favorevole alla crescita professionale dei dipendenti.

Il Gruppo si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno e intervengano quindi per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

Il Gruppo promuove politiche di remunerazione e incentivazione coerenti con gli obiettivi e i valori aziendali, ivi inclusi gli obiettivi di finanza sostenibile e il rispetto dei princìpi di neutralità di genere (cd. "*gender pay neutrality*"). A tal fine, il sistema di remunerazione e incentivazione del personale e dei collaboratori è disegnato in modo tale da favorire il rispetto del complesso delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché del presente Codice Etico.

Ogni accordo con i dipendenti del Gruppo dovrà risultare da idonea documentazione scritta.

5.2 Relazioni con le Organizzazioni Sindacali

Il Gruppo intrattiene i rapporti con le Organizzazioni Sindacali interne ed esterne e con i loro rappresentanti nel rispetto delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti e delle previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicabili. Tali relazioni sono gestite secondo principi di correttezza etica, diligenza, oltreché adottando un atteggiamento di massima collaborazione e disponibilità.

6. Comportamento negli affari

Il Gruppo, nella gestione del proprio business e dei rapporti d'affari, si ispira ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, efficienza e apertura al mercato.

I dipendenti del Gruppo nonché i collaboratori esterni le cui attività possano essere in qualche modo riconducibili allo stesso, dovranno seguire comportamenti corretti e coerenti con tali principi, sia nello svolgimento delle attività condotte nell'interesse del Gruppo stesso, sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dall'importanza del business o dalle potenziali ripercussioni sulla competitività.

Le risorse economiche, e più in generale, i beni del Gruppo non devono essere utilizzati per finalità illecite, scorrette o anche solo di dubbia trasparenza.

Il Gruppo, nell'ambito delle proprie politiche creditizie, ha inoltre scelto di non concedere affidamenti a imprese o soggetti rientranti in specifiche categorie (*e.g.* coinvolti in reati di riciclaggio, autoriciclaggio o finanziamento del terrorismo).

6.1 Obbligo di non concorrenza

Il Gruppo riconosce e rispetta il diritto dei propri dipendenti a partecipare a investimenti, affari o ad altre attività svolte al di fuori dell'ambito lavorativo, purché tali attività siano lecite, consentite dalla normativa vigente, non pregiudichino il regolare svolgimento dell'attività lavorativa e risultino compatibili con gli obblighi connessi al ruolo ricoperto all'interno del Gruppo.

In ogni caso, tutti i dipendenti del Gruppo hanno l'obbligo di non svolgere attività che possano risultare - anche solo potenzialmente o indirettamente - in concorrenza con gli ambiti di operatività del Gruppo.

6.2 Soggetti Collegati e Conflitto di interessi

I Destinatari sono tenuti a osservare rigorosamente le norme di legge e regolamentari nonché le disposizioni aziendali in materia di conflitto di interessi e operazioni con soggetti collegati.

I dipendenti del Gruppo devono evitare qualsiasi situazione o attività che possa generare un conflitto con gli interessi, non solo effettivo ma anche potenziale, del Gruppo. In tale prospettiva, i Destinatari sono chiamati a non assumere comportamenti che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio e di scelta o risultare incompatibili con i doveri connessi al proprio ruolo.

In particolare, i dipendenti devono astenersi dall'intraprendere attività economiche personali o iniziative esterne che possano interferire, o apparire in conflitto, con le mansioni svolte all'interno della struttura di appartenenza.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, costituiscono fattispecie di conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del dipendente e/o della sua famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- abuso della propria posizione nel Gruppo o delle informazioni acquisite nell'ambito della propria attività lavorativa in modo che possa sorgere un conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività professionali, di qualunque natura, presso clienti, fornitori, o soggetti concorrenti;
- accettazione di denaro, o altra utilità da esponenti di società concorrenti o che intendono entrare in rapporti di affari con il Gruppo.

Ogni situazione che possa costituire conflitto di interesse, seppur potenziale, deve essere in maniera tempestiva comunicata alle strutture preposte del Gruppo, astenendosi nel frattempo dal porre in essere qualsiasi condotta riconducibile a tale situazione.

6.3 Omaggi, intrattenimenti e altre utilità, sponsorizzazioni e beneficenze

Atti di cortesia commerciale, come omaggi, forme di intrattenimento e altre utilità, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Con riferimento agli importi massimi di spesa (ed eventuali iter in deroga), alle modalità operative di dettaglio volte a gestire la tematica in trattazione, nonché agli iter autorizzativi e i meccanismi di tracciabilità previsti si rimanda alla normativa interna della Capogruppo e delle Società Controllate.

In ogni caso, non si considerano omaggi, intrattenimenti o altre utilità:

- quelli ricevuti o conferiti a titolo personale, a condizione che siano connessi ad una relazione personale autentica, non siano in alcun modo finalizzati ad ottenere o mantenere attività o relazioni con la Banca, e il rimborso del relativo costo non sia richiesto al Gruppo o a Terzi;
- gli omaggi di cortesia, ovvero doni di modico valore, come omaggi / intrattenimenti / utilità (*e.g.* inviti ad eventi sportivi, spettacoli e intrattenimenti, biglietti omaggio);
- gli inviti a conferenze o seminari in qualità di oratore o partecipante, qualora attinenti a business del Gruppo ovvero alle specifiche aree di competenza del Personale invitato.

Con riferimento alla gestione delle sponsorizzazioni e beneficenze, si precisa come sia fatto divieto di utilizzare beneficenze e sponsorizzazioni al fine ottenere trattamenti di favore e/o realizzare condotte potenzialmente corruttive.

Sono da escludere iniziative a favore di soggetti che perseguono scopi illeciti o potenzialmente

lesivi dell'immagine della Banca, enti/organizzazioni coinvolti in vicende giudiziarie, in pratiche non rispettose dei diritti umani o comunque contrarie ai valori di *sustainability* declinati tempo per tempo dalla Banca e in generale beneficenze e sponsorizzazioni alle seguenti tipologie di controparti:

- partiti politici;
- società immobiliari e/o finalizzate allo sviluppo di iniziative immobiliari;
- realtà legate al gioco d'azzardo e attività similari;
- nel caso di beneficenze, tali controparti non devono avere finalità di lucro.

6.4 Rapporti con le Istituzioni pubbliche, i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio

Le relazioni del Gruppo con i soggetti riconducibili alla Pubblica Amministrazione ("**PA**"), con i pubblici ufficiali e con i soggetti incaricati di un pubblico servizio sono improntate alla rigorosa osservanza - formale e sostanziale - delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Non è consentito, a coloro che operano in nome e per conto del Gruppo nei rapporti con la PA, offrire o promettere denaro, doni, utilità o altri vantaggi a dirigenti, funzionari, dipendenti della stessa PA o loro familiari, sia italiani sia stranieri.

Non è consentito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio o prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la PA.

Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti eseguiti tramite altri enti italiani o loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti eseguiti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero.

Nello svolgimento delle trattative d'affari con la PA è necessario attenersi alla massima correttezza etica e professionale. Pertanto, non è consentito cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, compresi i funzionari o gli incaricati che trattano o prendono decisioni per conto della PA.

In caso di partecipazione a gare con la PA si dovrà operare nel rispetto della legge, dei relativi bandi di gara e della corretta pratica commerciale. Nel caso di trattative d'affari con la PA bisognerà astenersi da:

- esaminare o proporre opportunità d'impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della PA (o loro parenti) a titolo personale;
- offrire o fornire omaggi;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi i contributi, le sovvenzioni o i finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altri Enti Pubblici. È inoltre vietato ricorrere ad artifizi, raggiri o altre condotte ingannevoli al fine di ottenere, da parte dei medesimi enti, sovvenzioni o finanziamenti non dovuti.

Qualora il Gruppo si avvalga di un consulente o di un soggetto terzo per essere rappresentato nei confronti della PA, è necessario che a tale soggetto siano applicate le medesime direttive previste per i dipendenti del Gruppo e richiamate nel presente Codice.

Inoltre, in via generale, i Destinatari devono:

- astenersi dal presentare dichiarazioni o documenti non veritieri o non autentici a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanzia menti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi ovvero evitare sanzioni o omettere eventi sanzionabili;
- astenersi dal porre in essere condotte che possano compromettere il funzionamento di un sistema informatico o telematico, ovvero manipolare, alterare o cancellare i dati in esso contenuti, al fine di ottenere un ingiusto profitto o arrecando danno, pregiudizio o disservizi alla Pubblica Amministrazione;
- prevenire l'insorgenza e gli effetti, diretti o indiretti, di situazioni di conflitti di interesse nei confronti della Pubblica Amministrazione, dei quali siano portatori i soggetti che agiscono in nome o per conto del Gruppo;
- astenersi dal compiere atti di corruzione attraverso pagamenti illeciti fatti direttamente da soggetti apicali o da suoi dipendenti, ovvero effettuati tramite persone che agiscono per conto di essi;
- evitare di operare in modo tale che, in occasione di trattative di affari, richieste o rapporti con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato del Gruppo influenzi impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
- operare, in caso di effettuazione di procedure a evidenza pubblica, nel rispetto della legge e delle corrette prassi commerciali, evitando accordi di cartello con altri partecipanti, ovvero inducendo la Pubblica Amministrazione a operare indebitamente a favore del Gruppo

I Destinatari informano l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo o delle società appartenenti al Gruppo Bancario (ove istituiti), a seconda delle rispettive competenze, circa qualsiasi situazione o attività nella quale essi stessi (o i propri congiunti) possano essere titolari di interesse in potenziale o effettivo conflitto con quelli del Gruppo. Analoga comunicazione deve essere effettuata in ogni altra circostanza in cui sussistano rilevanti ragioni di convenienza o possibili interferenze o l'imparzialità e la correttezza delle decisioni da assumere. I Destinatari

sono tenuti a rispettare le determinazioni adottate in merito dal competente Consiglio di Amministrazione.

6.5 Rapporti con Autorità Giudiziarie, Autorità di Vigilanza e funzioni di controllo interno

In conformità a leggi, normative di vigilanza e di settore, è vietato ostacolare le funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza (es.: Banca d'Italia, Consob), nonché delle Autorità Giudiziarie, nei confronti delle quali deve essere tenuto un atteggiamento di massima collaborazione, disponibilità e correttezza.

Le dichiarazioni richieste, se dovute, vanno rese in maniera corretta e veritiera.

Il Gruppo garantisce l'adempimento alle disposizioni delle diverse Autorità di Vigilanza che regolamentano le sue attività. È quindi fatto obbligo ai dipendenti del Gruppo di assicurare la massima correttezza e disponibilità nei confronti dei soggetti preposti alla vigilanza sull'adempimento di tali disposizioni. Di conseguenza, i rapporti con le funzioni di controllo interno dovranno essere caratterizzati dalla massima lealtà e collaborazione.

6.6 Rapporti con controparti negoziali private

Nella gestione del proprio business e dei rapporti di affari, il Gruppo si ispira ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

L'offerta o la promessa di denaro ovvero di ogni altra utilità ai soggetti apicali (quali ad esempio amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci, liquidatori, etc.), nonché a soggetti a essi collegati, allo scopo di indurli a compiere un atto non conforme ai propri doveri d'ufficio, a vantaggio o nell'interesse del Gruppo, è rigorosamente proibita.

6.7 Utilizzo dei beni aziendali

In via generale, tutti i Destinatari sono tenuti a operare rispettando e salvaguardando i beni di proprietà del Gruppo, impedendone l'uso fraudolento o improprio o comunque contrastante con l'interesse aziendale e con le norme e le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

I beni aziendali devono essere utilizzati con cura, segnalando ogni guasto o anomalia ai responsabili della gestione o loro manutenzione.

L'uso o la gestione di beni aziendali e/o di terzi soggetti dovrà avvenire nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente detenuti da terzi, nonché delle leggi, dei regolamenti e delle convenzioni nazionali, comunitarie e internazionali poste a tutela di tali diritti.

In particolare, ai Destinatari del presente Codice, è fatto divieto di:

- utilizzare le opere di ingegno e materiali protetti da copyright nonché da ogni diritto di proprietà intellettuale e industriale, ivi compresi i diritti di immagine e il diritto al nome, senza il consenso dei titolari dei diritti o di coloro che ne hanno la piena ed esclusiva disponibilità;
- alterare o contraffare prodotti industriali, ovvero brevetti, disegni o modelli industriali (nazionali/ esteri), nonché di importare, commercializzare o comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali o servizi con segni distintivi contraffatti ovvero realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

6.8 Rapporti con i mass media, società di ricerca, associazioni di categoria ed altri enti assimilabili

Il Gruppo intrattiene i rapporti con i mass media, le società di ricerca, le associazioni di categoria (ad eccezione delle Organizzazioni Sindacali, per le quali si rimanda al paragrafo 5.2) ed altri enti assimilabili nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, completezza e tempestività.

La divulgazione e la comunicazione di informazioni relative al Gruppo è riservata esclusivamente a soggetti espressamente autorizzati, i quali sono tenuti ad attenersi alle disposizioni normative vigenti e alle procedure interne in materia.

Ogni comunicazione destinata, direttamente o indirettamente, al pubblico (anche per il tramite dei mass media) deve essere veritiera, completa e non contenere informazioni o omissioni che possano risultare fuorvianti o tali da alterarne l'attendibilità. Tutte le attività di comunicazione devono rispettare le leggi, i regolamenti e le prassi professionali applicabili e devono essere realizzate con chiarezza, trasparenza e tempestività, assicurando un'informazione corretta e coerente con i principi etici e con gli indirizzi del Gruppo.

6.9 Rapporti con i clienti

Il Gruppo persegue il proprio successo di impresa attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità, e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

Il Gruppo, ritiene che l'apprezzamento di chi richiede prodotti o servizi è di primaria importanza per il successo e la crescita dello stesso.

A tal fine, è quindi fatto obbligo ai dipendenti del Gruppo di:

- osservare scrupolosamente tutte le norme e le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, in maniera efficiente, nei limiti delle previsioni contrattuali e senza arrecare nocumento al Gruppo, prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli esigenze del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa

assumere decisioni consapevoli, nell'ambito dei principi della trasparenza, ma anche della riservatezza aziendale e della privacy;

- attenersi a verità e chiarezza nelle comunicazioni commerciali con i clienti, sempre nell'ambito dei principi della trasparenza, ma anche della riservatezza aziendale e della normativa in materia dei dati personali;
- garantire tempestivo riscontro in merito ai quesiti e reclami da parte dei clienti.

Oltre a quanto sopra, il Gruppo non intrattiene relazioni con soggetti dei quali sia conosciuto o sospetto il coinvolgimento in attività illecite. Inoltre, il Gruppo stabilisce regole interne affinché la remunerazione delle competenti strutture e funzioni aziendali e degli intermediari del credito che offrono prodotti alla clientela non determini incentivi tali da indurre tali soggetti a perseguire gli interessi propri a danno dei clienti e del Gruppo. Nella prestazione dei servizi in favore della clientela, oltre al rispetto formale e sostanziale degli obblighi previsti dalla normativa applicabile, il Gruppo assicura che le competenti strutture e funzioni aziendali osservino i seguenti obblighi:

- fornire al cliente adeguata documentazione nonché accurate ed esaurienti informazioni circa la natura e i rischi delle operazioni e dei servizi richiesti, tali da permettere a ciascun cliente di prendere decisioni consapevoli;
- richiedere al cliente le informazioni necessarie all'individuazione e comprensione delle sue caratteristiche, anche patrimoniali e finanziarie, ed esigenze;
- esprimere un'elevata professionalità e competenza che si traducono nell'indirizzare i clienti verso scelte di loro interesse e nel divieto di promettere, erogare o ricevere favori e benefici di qualsiasi natura.

6.10 Rapporti con i fornitori

È preciso dovere dei dipendenti del Gruppo verificare che i fornitori si attengano alle condizioni e agli standard etici richiesti dal Gruppo stesso.

Nel caso in cui vi siano fondati sospetti sul comportamento etico e il rispetto dei predetti principi da parte di un fornitore o di un subcontraente, il Gruppo dovrà prendere le opportune misure per risolvere il relativo rapporto.

A tal fine, particolare attenzione dovrà essere prestata nell'instaurazione e nella gestione dei rapporti contrattuali con fornitori o con i sub-contraenti, al fine di evitare il coinvolgimento del Gruppo in reati contro il patrimonio, tra cui il riciclaggio, l'autoriciclaggio, la ricettazione o il reimpiego di denaro e beni di provenienza illecita.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi, è fatto obbligo ai dipendenti del Gruppo di:

- osservare diligentemente tutte le norme e le procedure interne per la selezione e la gestione

dei rapporti con i fornitori;

- non precludere ad alcuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura richiesta, adottando nella selezione criteri di equità e trasparenza;
- effettuare la scelta dei fornitori sulla base delle necessità aziendali, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni possibili in termini di qualità e costi dei prodotti offerti;
- ottenere la massima collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze del Gruppo in termini di qualità, costo e tempi di erogazione del servizio;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- portare a conoscenza delle funzioni aziendali preposte problemi rilevanti insorti con un fornitore, in modo da poterne valutare tutte le conseguenze possibili nell'interesse del Gruppo e dei suoi clienti.

6.11 Rapporti con i concorrenti

Il Gruppo ribadisce che nella gestione del proprio business e dei rapporti di affari si ispira ai principi di lealtà, legalità, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

Il Gruppo persegue in modo particolare il proprio successo di impresa sui mercati attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

In particolare, nell'ambito della vigente disciplina in tema di concorrenza, è fatto divieto di compiere qualsivoglia atto di intimidazione (es. violenza o minaccia) nei confronti dei concorrenti del Gruppo.

6.12 Lotta alla criminalità organizzata

Il Gruppo condanna fermamente e contrasta con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche di stampo mafioso.

Al tal fine, i Destinatari del presente Codice devono prestare particolare attenzione qualora si trovino ad operare in aree geografiche, sia in Italia che all'estero, ovvero in settori storicamente esposti a fenomeni di criminalità organizzata, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose o di contatti con soggetti riconducibili a contesti delittuosi.

Pertanto, il Gruppo verifica i requisiti di integrità morale ed affidabilità in capo alle controparti commerciali, quali ad esempio fornitori, mediatori, agenti, consulenti, partner commerciali, nonché di legittimità delle attività realizzate dalle stesse.

6.13 Prevenzione e contrasto ai fenomeni di riciclaggio, finanziamento al terrorismo nonché dei delitti contro la personalità individuale

Il Gruppo opera nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e dei delitti contro la personalità individuale, e ha adottato presidi organizzativi e procedurali volti a garantire il rispetto delle misure restrittive emanate da Autorità nazionali, europee e internazionali, in coerenza con la normativa vigente e con le disposizioni di vigilanza. A tal fine, il Gruppo si impegna a:

- verificare in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari;
- operare in maniera tale da individuare tempestivamente ed evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche solo potenzialmente, a favorire la commissione dei suddetti reati, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria nonché delle procedure interne di controllo e promuovendo, altresì, percorsi di formazione ed aggiornamento del personale.

6.14 Gestione delle informazioni privilegiate

Nella gestione delle informazioni privilegiate tutti i Destinatari coinvolti sono tenuti al rispetto della normativa interna ed esterna applicabile, garantendo la massima riservatezza delle informazioni di cui vengano a conoscenza e assicurando l'accurata custodia dei documenti contenenti informazioni di carattere confidenziale e riservato, nel rispetto delle disposizioni interne in tema di sicurezza fisica e logica.

In particolare, al fine di evitare la commissione dei reati di "market abuse", il Gruppo ha espressamente fatto divieto di:

- far uso di informazioni privilegiate ottenute in ragione del ruolo che i Destinatari ricoprono all'interno del Gruppo, per acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari per conto proprio o per conto di terzi;
- comunicare informazioni riservate a terzi per ragioni diverse da quelle di ufficio (es.: clienti, emittenti di titoli quotati, traders, analisti di ricerca o altre persone che operano sul versante pubblico del mercato) ovvero raccomandare o indurre terzi a compiere operazioni sulla base di tali informazioni;
- diffondere notizie non corrette o porre in essere operazioni simulate o altri artifizi potenzialmente idonei a provocare un'alterazione del prezzo di strumenti finanziari;
- compiere operazioni di compravendita che forniscano o siano idonee a fornire indicazioni false o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di strumenti finanziari;
- concludere operazioni su strumenti finanziari utilizzando artifizi od ogni altro tipo di inganno

o di espediente.

6.15 Rapporti con gli azionisti e il mercato

Il Gruppo assicura ai terzi un'informazione completa, corretta, chiara e tempestiva, nel rispetto delle regole applicabili al settore, in relazione agli eventi rilevanti della gestione aziendale. Tali comunicazioni sono finalizzate a garantire la trasparenza e la conoscibilità, da parte del mercato e degli azionisti, delle decisioni gestionali e degli eventi societari che possono influenzare in modo significativo l'andamento degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo.

In particolare, il Gruppo ritiene fondamentale che gli azionisti siano posti nelle condizioni di partecipare consapevolmente alle decisioni di loro competenza e di esercitare i relativi diritti in maniera informata. A tal fine, viene assicurata la massima chiarezza, accessibilità e completezza delle informazioni messe a disposizione degli azionisti e, più in generale, del mercato, anche attraverso l'utilizzo dei siti internet istituzionali del Gruppo e degli altri canali ufficiali di comunicazione.

7. Trasparenza nella contabilità

Il Gruppo, nella redazione del bilancio di esercizio e degli altri documenti contabili, adotta le prassi e i principi contabili internazionali più idonei a garantire una rappresentazione veritiera e corretta della propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza.

Le registrazioni contabili sono effettuate in modo completo, tempestivo e accurato e corrispondono fedelmente ai fatti di gestione e alla relativa documentazione di supporto, che ne consente la verifica e la tracciabilità.

Il sistema amministrativo-contabile e le procedure operative adottate assicurano la corretta rilevazione e rappresentazione degli eventi gestionali e contabili, nonché la loro ricostruibilità, anche ai fini della individuazione delle responsabilità e delle motivazioni sottostanti alle singole operazioni.

Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili.

Tutti i dipendenti del Gruppo devono adottare un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto dei principi contabili, delle disposizioni di legge e delle norme interne, nell'ambito di tutte le attività funzionali alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, al fine di fornire ai soci e ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, inoltre, condanna qualsiasi comportamento – riconducibile a propri dipendenti o a terzi soggetti - volto a cagionare lesioni all'integrità del patrimonio sociale e/o ad effettuare

operazioni in danno dei creditori.

Riservatezza

Le attività del Gruppo richiedono per intrinseca natura la costante acquisizione, trattamento, conservazione di notizie, documenti e altri dati attinenti a potenziali operazioni (es.: contratti, atti, relazioni, appunti, studi). Alla luce di ciò, il Gruppo si impegna quindi ad assicurare la corretta applicazione ed il corretto trattamento di tutte le informazioni utilizzate nello svolgimento della propria attività d'affari, nel rispetto della normativa esterna ed interna vigente.

Le informazioni acquisite dai dipendenti nell'esercizio delle proprie funzioni sono di proprietà del Gruppo e/o delle singole società che lo compongono. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future e comprendono, a titolo esemplificativo, notizie non ancora diffuse al pubblico, informazioni riservate, comunicazioni e annunci, anche se di futura divulgazione.

8. Salute, sicurezza e ambiente

Il Gruppo gestisce le proprie attività in conformità alla normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. La gestione operativa è orientata all'adozione di criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza, perseguendo il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

8.1 Salute e sicurezza

Il Gruppo si impegna a garantire un ambiente di lavoro idoneo a tutelare la salute e la sicurezza del proprio personale, anche attraverso il puntuale rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione dei rischi professionali. Rientra tra le responsabilità del Gruppo diffondere e consolidare una cultura della sicurezza improntata alla prevenzione, mediante lo sviluppo della consapevolezza dei rischi e la diffusione di comportamenti responsabili da parte di tutto il personale, al quale è assicurata un'adeguata informazione e formazione, finalizzate al pieno e puntuale rispetto delle disposizioni normative interne ed esterne.

L'obiettivo primario del Gruppo è la tutela delle risorse umane, perseguita attraverso un dialogo costante e strutturato non solo all'interno dell'organizzazione, ma anche nei rapporti con tutti i soggetti coinvolti nelle attività del Gruppo, in conformità alla normativa vigente e in un'ottica di miglioramento continuo della gestione delle tematiche inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

A tale fine, il Gruppo assicura un costante monitoraggio delle condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, realizzando tempestivamente gli opportuni interventi tecnici, organizzativi e procedurali che si dovessero rendere necessari per garantire le migliori condizioni di lavoro e la prevenzione dei rischi.

In particolare, in applicazione delle norme sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i Destinatari si impegnano a:

- osservare le disposizioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare in maniera conforme alla normativa, nell'ambito della propria mansione, le attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza precisa autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- denunciare immediatamente ai responsabili della sicurezza designati incidenti, condizioni o comportamenti pericolosi e situazioni di lavoro potenzialmente dannose;
- partecipare ai programmi di formazione in materia di salute e sicurezza;
- sottoporsi alle visite mediche e ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente.

8.2 Tutela ambientale

Il Gruppo riconosce l'importanza della salvaguardia dell'ambiente quale valore primario e si impegna a promuovere, nell'ambito delle proprie strutture e attività, un utilizzo responsabile e razionale delle risorse naturali, nonché la ricerca e l'adozione di soluzioni innovative finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione degli impatti ambientali.

A tal fine, i Destinatari sono chiamati a gestire in modo organizzato, responsabile e progressivamente più efficiente gli impatti sull'ambiente connessi sia all'operatività quotidiana (quali, a titolo esemplificativo, il consumo di carta, acqua ed energia, nonché la produzione e gestione di rifiuti), sia alle attività svolte in collaborazione con clienti e fornitori, favorendo comportamenti e scelte orientate alla sostenibilità e alla prevenzione dell'inquinamento.

8.3 Sicurezza, protezione ed uso del patrimonio aziendale

Il patrimonio aziendale del Gruppo comprende sia beni materiali, quali ad esempio personal computer, stampanti, attrezzature, infrastrutture di rete, sia beni immateriali, quali software, informazioni riservate, know-how, nonché conoscenze professionali sviluppate e condivise all'interno dell'organizzazione. La tutela, la protezione e la corretta conservazione di questi beni, costituisce un valore fondamentale per la crescita e lo sviluppo del Gruppo.

Ogni dipendente è personalmente responsabile della tutela e del mantenimento della sicurezza del patrimonio aziendale, attraverso il puntuale rispetto e la diffusione delle direttive e delle policy aziendali applicabili. Tale impegno è finalizzato a prevenire qualsiasi utilizzo fraudolento, improprio o non autorizzato dei beni del Gruppo.

L'utilizzo dei beni che compongono il patrimonio aziendale da parte dei dipendenti deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività lavorative, o comunque limitato agli

scopi espressamente autorizzati dalle competenti funzioni aziendali, nel pieno rispetto delle disposizioni normative interne vigenti.

9. Sistemi informatici e telematici aziendali

Il Gruppo ritiene l'uso delle apparecchiature informatiche e dei sistemi digitali d'importanza fondamentale e strategica, per lo sviluppo del proprio business e per il raggiungimento dei propri obiettivi. È indispensabile mantenere un elevato livello di sicurezza informatica per proteggere le informazioni che il Gruppo utilizza. L'utilizzo degli strumenti e dei servizi informatici e digitali deve avvenire nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e particolarmente in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle procedure e regolamenti interni esistenti e di quelli che eventualmente saranno successivamente approvati ed emanati. Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

9.1 Utilizzo di personal computer e di altri apparati informatici o telematici

Il personal computer (fisso o mobile), i sistemi di comunicazione fissi o mobili ed i relativi programmi e/o applicazioni affidati al dipendente costituiscono strumenti di lavoro e pertanto devono essere custoditi con la dovuta diligenza. Tali strumenti possono essere utilizzati solo per fini professionali connesse allo svolgimento delle attività lavorative; eventuali utilizzi per scopi personali sono consentiti unicamente nei limiti e secondo le modalità espressamente stabilite dal Gruppo e dalle relative policy aziendali.

Eventuali casi di danneggiamento, furto o smarrimento delle apparecchiature informatiche devono essere tempestivamente segnalati alle strutture competenti, al fine di consentire l'adozione delle opportune misure di sicurezza e protezione.

Al fine di evitare la diffusione dei virus informatici nei sistemi IT, nonché di provocare alterazioni nelle applicazioni software, è fatto divieto a tutti i dipendenti, di:

- installare nelle apparecchiature in dotazione programmi, applicazioni o software di qualsiasi tipo se non espressamente autorizzati;
- utilizzare programmi informatici non distribuiti dalle competenti strutture del Gruppo;
- installare o utilizzare sul proprio personal computer aziendale, o su altri strumenti informatici del Gruppo, mezzi di comunicazione, software o applicazioni di proprietà personale, se non espressamente autorizzati;
- utilizzare strumenti software e/o hardware volti ad intercettare, falsificare, manipolare, alterare o sopprimere il contenuto di comunicazioni, flussi informativi e/o documenti informatici aziendali.

È altresì fatto divieto di scaricare, copiare o utilizzare file contenuti in supporti magnetici, ottici o altri dispositivi di memorizzazione esterni che non siano pertinenti allo svolgimento della propria attività lavorativa o non autorizzati dalle competenti funzioni aziendali.

Qualsiasi file o contenuto di dubbia provenienza, anche qualora risulti attinente all'attività lavorativa, deve essere sottoposto alle verifiche e ai controlli da parte delle strutture aziendali preposte, prima di procedere al suo utilizzo sui sistemi informatici del Gruppo.

Le apparecchiature di comunicazione telefonica del Gruppo, siano esse fisse o mobili, devono essere utilizzate esclusivamente per finalità professionali e connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, fatto salvo un uso personale limitato, occasionale e contenuto entro i criteri di ragionevolezza, nonché nel rispetto delle specifiche disposizioni e autorizzazioni eventualmente stabilite dal Gruppo.

9.2 Utilizzo della rete aziendale e dei servizi/gestori di navigazione in internet

L'infrastruttura della rete informatica del Gruppo costituisce un'ambiente condiviso destinato esclusivamente alla gestione e allo scambio di informazioni di natura professionale e deve pertanto essere utilizzata unicamente per finalità aziendali. A tal fine, non è consentito salvare, archiviare o condividere sulla rete aziendale file, dati o contenuti che non siano strettamente inerenti all'attività del Gruppo. Quest'ultimo si riserva, inoltre, il diritto di rimuovere o disinstallare qualsiasi applicazione, software o contenuto che possa risultare pericoloso per la sicurezza dei sistemi informatici, on conforme alle policy aziendali o installato in violazione delle disposizioni del presente Codice.

Non è consentito creare, archiviare, utilizzare né diffondere documenti informatici, contenuti o materiali di natura offensiva, oltraggiosa, diffamatoria o discriminatoria, in particolare con riferimento a sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinioni personali, appartenenza sindacale o politica. Tale divieto si applica a qualsiasi supporto, strumento o sistema informatico aziendale, nel rispetto dei principi di dignità della persona, inclusione e non discriminazione.

La posta elettronica costituisce a tutti gli effetti uno strumento di lavoro e deve pertanto essere utilizzata esclusivamente per finalità professionali. È fatto divieto di inviare, ricevere, archiviare o memorizzare messaggi, sia interni sia esterni, di natura offensiva, oltraggiosa, oscena o discriminatoria, con riferimento, in particolare, a sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinioni personali, appartenenza sindacale o politica.

È altresì vietato utilizzare l'indirizzo di posta elettronica per scopi personali, salvo eventuali limitate eccezioni espressamente consentite dalle policy del Gruppo.

Ciascun dipendente è tenuto a tutelare il patrimonio informativo aziendale e ad adottare

adeguate misure di prudenza e riservatezza nell'utilizzo della posta elettronica, in particolare nei casi in cui siano scambiati messaggi o documenti contenenti informazioni confidenziali o riservate.

10. Procedimento e sanzioni disciplinari

Qualora una o più disposizioni del presente Codice Etico dovessero risultare in contrasto con disposizioni contenute in regolamenti, procedure o altre normative interne del Gruppo, della Capogruppo e/o delle Società Controllate, prevarranno le disposizioni del Codice Etico, che costituisce principio guida inderogabile per tutti i Destinatari.

L'inosservanza dei principi e delle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico da parte di dipendenti del Gruppo comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dalla normativa vigente, dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e dello Statuto dei Lavoratori.

L'inosservanza delle disposizioni del Codice Etico da parte di collaboratori, consulenti, professionisti esterni e, in generale, da tutti i soggetti terzi tenuti al rispetto del Codice stesso comporta l'adozione dei rimedi previsti nei rapporti contrattuali, fino alla risoluzione o alla revoca dell'incarico conferito, ferma restando ogni ulteriore tutela prevista dalla legge.

L'inosservanza dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte di membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale della Capogruppo e delle società appartenenti al Gruppo Bancario comporta la convocazione senza indugio dell'Assemblea competente, affinché siano assunte le conseguenti determinazioni, anche ai sensi degli articoli 2383 e 2400 del Codice Civile.

Tutte le decisioni che comportano l'applicazione di sanzioni nei confronti dei dipendenti nonché dei collaboratori e/o professionisti esterni, così come la decisione di convocare l'Assemblea per l'adozione delle deliberazioni di cui agli articoli 2383 e 2400 del c.c., sono assunte nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni interne del Gruppo e del sistema delle deleghe e delle responsabilità in essere, nonché in conformità ai contratti collettivi di settore applicabili.

Ogni modifica e/o integrazione al presente Codice Etico deve essere adottata secondo le medesime modalità previste per la sua approvazione originaria.